



# **COMUNE DI CASSANO ALL'IONIO**

(Provincia di Cosenza)

**SETTORE AREA TECNICA – AMBIENTE E SERVIZI INTEGRATI**

## ***CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO***

**SERVIZI DI RACCOLTA, TRASPORTO E CONFERIMENTO RSU E  
NETTEZZA URBANA, MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO E  
PULIZIA SPIAGGE LIBERE A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE SUL  
TERRITORIO DEL COMUNE DI CASSANO ALL'IONIO.  
PERIODO TRE ANNI**

***ALLEGATO 2  
D.U.V.R.I.***

**PREMESSA.**

Il presente documento è stato redatto in adempimento a quanto richiesto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 09.04.2008 n. 81 e successive modifiche ed integrazioni, secondo il quale le stazioni appaltanti sono tenute a redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) e a stimare i costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso.

Il campo di applicazione è relativo ai contratti pubblici di forniture e servizi per i quali non vi è una norma consolidata relativa al calcolo dei costi contrattuali della sicurezza. Infatti, l'articolo 26 del citato D.Lgs. 81/2008 impone alle parti contrattuali dell'appalto di servizi esterni un onere di reciproca informazione e coordinamento al fine della valutazione dei rischi per la sicurezza e delle misure di prevenzione e protezione. Nel caso della pubblica amministrazione l'affidamento di servizi impone il compito di porre in essere un flusso informativo e di valutazione dei rischi tale da creare un coordinamento con l'operatore economico, assumendosi responsabilità dirette nei confronti dei propri dipendenti e responsabilità solo indirette nei confronti dei dipendenti del terzo che svolge l'attività richiesta.

Ai fini della redazione del presente documento, si definisce per interferenza ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. La sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di spazio, nonché di contiguità produttiva. In tutti questi casi appare evidente che i lavoratori possono essere tra di loro coordinati, ai fini della loro sicurezza, solo se i datori di lavori stessi si coordinano.

La valutazione di interferenza è fattibile solo per categorie di attività o addirittura per singoli servizi e forniture. In alcuni contesti la tutela della sicurezza potrebbe essere minima per l'operatore economico e massima quella derivante dalle interferenze create dall'amministrazione.

**DEFINIZIONI**

Stazione appaltante (Committente): = è il soggetto pubblico o privato che affida l'incarico di svolgere lavori/attività.

---

Impresa appaltatrice (Appaltatore): = è l'impresa alla quale si commissiona, mediante regolare contratto d'appalto, un determinato lavoro.

---

Appalto: = contratto con il quale una parte (assuntore) assume il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro corrisposto dal committente.

---

**REDAZIONE E GESTIONE DEL DUVRI**

Il presente documento si prefigge lo scopo di evidenziare le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi, è messo a disposizione ai fini della formulazione dell'offerta e costituisce specifica tecnica, ai sensi dell'art. 68 e dell'Allegato VIII del D. Lgs. 12.04.2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni.

L'impresa appaltatrice, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza senza che per questo motivo le integrazioni possano giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

Nel DUVRI non sono riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione.

Come già detto, i costi della sicurezza di cui all'art. 86, comma 3bis, del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni si riferiscono ai costi relativi alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi di interferenza.

Nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio, si renda necessario apportare varianti al contratto, la stazione appaltante procede all'aggiornamento del DUVRI ed eventualmente dei relativi costi della sicurezza.

La stazione appaltante con il presente documento, fornisce informazioni sui rischi specifici esistenti per l'esecuzione dei servizi in appalto al fine di mettere in condizioni l'Appaltatore di conoscere i rischi per essere in grado di pianificare per i propri dipendenti o per se stesso le misure necessarie per prevenirli.

#### **TIPOLOGIA DEI RISCHI INTERFERENTI CONSIDERATI**

Il presente documento indica le misure da adottare per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi interferenti, ovvero i rischi correlati all'affidamento dell'appalto in oggetto. Non sono rischi interferenti quelli specifici propri dell'attività dell'Appaltatore.

A titolo esemplificativo, sono rischi interferenti:

- i rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- i rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore (transito veicolare e pedonale).
- i rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

Sono escluse dalla valutazione dei rischi da interferenza le attività che, pur essendo parte del ciclo produttivo aziendale, si svolgono in luoghi sottratti alla giuridica disponibilità del committente e, quindi, alla possibilità per la Stazione appaltante di svolgere nei medesimi luoghi gli adempimenti di legge.

Il presente documento potrà essere oggetto di revisione, in base allo specifico piano di intervento dalla impresa appaltatrice che comporti modifiche di carattere tecnico, logistico od organizzativo incidenti sulle modalità realizzative; tale documento potrà, inoltre, essere integrato su proposta dell'impresa appaltatrice da formularsi entro trenta giorni dall'aggiudicazione ed a seguito della valutazione del committente.

Il documento così risultante verrà allegato al contratto d'appalto che verrà sottoscritto dal Comune di Assago con la impresa appaltatrice.

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI RISCHI**

La valutazione del rischio di interferenze viene di seguito svolta per ciascuno dei servizi/forniture o gruppi di servizi e forniture aventi le medesime caratteristiche, oggetto del presente appalto, mediante la compilazione di una scheda che descrive:

- il personale non dipendente dalla ditta appaltatrice che potrebbe avere interferenze con il servizio in oggetto, con ciò comprendendo anche i cittadini utenti dello specifico servizio;
- la descrizione di tali interferenze;
- le modalità di eliminazione o riduzione delle interferenze stesse;
- la determinazione della quota del costo del servizio per eliminare o ridurre i rischi interferenti.

#### **STIMA DEI COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA**

Per ciascun servizio o gruppo di servizi verranno valutati i costi della sicurezza dovuti ai rischi interferenti; intendendo con ciò tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuati, così come indicativamente riportato di seguito:

- le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti per lavorazioni interferenti;
- I mezzi e servizi di protezione collettiva previsti (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc.);
- le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti previsti nel DUVRI;

- le misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

I costi della sicurezza così individuati verranno indicati con la stessa unità di misura individuata per il riconoscimento economico del servizio o gruppi di servizi in oggetto e non saranno soggetti a ribasso d'asta. Si precisa che i costi della sicurezza dovuti all'attività propria della impresa appaltatrice e conseguenti alle misure di prevenzione e protezione previste nel documento di valutazione dei rischi dell'impresa stessa, rientrano tra i costi a carico dell'impresa e sono soggetti pertanto a ribasso d'asta. La impresa appaltatrice dovrà dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezziari o dal mercato, ai sensi dell'art.86 del D.Lgs. 163/06.

## Anagrafica dell'appalto

### Parti che sottoscrivono il DUVRI

Committente – DALLA STAZIONE APPALTANTE di CASSANO ALL'IONIO – SETTORE AMBIENTE

Datore di Lavoro	
Responsabile del Servizio di P. e P. (esterno)	
Medico Competente	
Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza	
Personale incaricato della Gestione dell'Emergenza Antincendio e primo soccorso	

Committente – DALLA STAZIONE APPALTANTE di CASSANO ALL'IONIO – SETTORE AMBIENTE

Datore di Lavoro	
Dirigenti	
Responsabile del Servizio di P. e P. (esterno)	
Medico Competente	
Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza	
Personale incaricato della Gestione dell'Emergenza Antincendio e primo soccorso	

### DESCRIZIONE DEL CONTESTO IN CUI È COLLOCATA L'AREA DEL CANTIERE

I servizi in oggetto verranno svolti nell'intero territorio comunale.

## SERVIZIO RSU

### DESCRIZIONE SINTETICA DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'espletamento dei servizi di igiene ambientale – comprensivi dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati, spazzamento stradale e servizi collaterali – nel Comune di Assago, per anni sei, secondo le modalità di seguito riportate.

### DESCRIZIONE SINTETICA DELL'APPALTO

L'appalto relativo al servizio di igiene ambientale – comprensivo dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati, spazzamento stradale e servizi collaterali – nel Comune di Cassano All'Ionio, come meglio specificato nel Capitolato, prevede la realizzazione dei seguenti servizi:

#### **A) - Servizio Di Raccolta Per Utenze Domestiche E Utenze Non Domestiche**

1. raccolta a domicilio in modo differenziato delle seguenti frazioni di rifiuti urbani prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche:
  - frazione secca indifferenziata (rifiuti urbani non differenziati);
  - frazione organica (umido);
  - carta e cartone (raccolta monomateriale);
  - imballaggi di carta e cartone e da utenze commerciali e grandi utenze;
  - imballaggi in plastica e metallo (alluminio, acciaio, ecc., cosiddetto "multimateriale leggero");
  - vetro (raccolta monomateriale);
2. raccolta a domicilio dei rifiuti urbani ingombranti e dei RAEE domestici, previa prenotazione ad un numero telefonico o mediante un'app fornita gratuitamente dall'azienda appaltatrice.
3. raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani e assimilabili agli urbani prodotti presso il cimitero comunale, esclusi quelli derivanti da attività di esumazione ed estumulazione;
4. raccolta, trasporto e conferimento agli impianti di recupero dei rifiuti biodegradabili (sfalci verdi) provenienti dal cimitero. Sono esclusi gli sfalci verdi prodotti, durante l'attività professionale, da ditte private nelle attività di giardinaggio;
5. raccolta in modo differenziato, dei RUP (rifiuti urbani pericolosi) quali:
  - Pile esauste (stilo, a bottone),
  - Farmaci scaduti e/o inutilizzati e contenitori con residui di medicinali, presso punti di raccolta dislocati in prossimità di farmacie, parafarmacie e tabacchi presenti su tutto il territorio comunale;
  - Barattoli di colore, vernici, colle, solventi,
  - Batterie auto esauste,
  - Cartucce d'inchiostro e toner,
  - Bombolette spray,
  - Solventi chimici di uso domestico (es. trielina),
  - Antiparassitari, insetticidi, topicidi di uso domestico;
6. raccolta porta a porta, trasporto, stoccaggio, conferimento per smaltimento e/o recupero degli imballaggi in carta, cartone e plastiche prodotti dalle grandi utenze;
7. trasporto di tutti i rifiuti differenziati indicati ai precedenti punti compreso conferimento presso centri autorizzati di riciclo e/o smaltimento finale e/o di stoccaggio/deposito preliminare;
8. raccolta, selezione, trasporto e conferimento allo smaltimento dei rifiuti urbani ed ingombranti abbandonati, rinvenuti sul territorio comunale in seguito ad abbandoni impropri, a versamento accidentale degli stessi durante la raccolta porta/porta, anche a seguito di rottura dei sacchi da parte di animali selvatici o randagi e anche qualora l'Ente ravvisi necessità di intervento dell'Impresa appaltatrice per particolari situazioni di degrado anche dettate dall'incuria dei privati;
9. raccolta, trasporto e conferimento agli impianti di destinazione finale di smaltimento e/o trattamento e/o recupero, in forma differenziata dei seguenti tipi di materiale conferiti direttamente dagli utenti presso l'isola ecologica/Centro Comunale di Raccolta Differenziata (in seguito CCRD), ad esclusione degli indumenti usati e degli oli esausti:
  - Piccole apparecchiature elettroniche (PC, telefonini, stampanti, ecc.);

- Batterie e Accumulatori al piombo esausti;
- Carta e cartone - Contenitori in plastica e lattine - Vetro - Alluminio - Materiali ferrosi e metalli;
- Mobili, legname e manufatti in legno;
- Farmaci scaduti e/o inutilizzati - Pile e batterie esauste - Bombolette spray - Prodotti etichettati con il simbolo "T" e/o "F";
- Lampade al neon e lampadine in genere;
- Plastica dura (bacinelle, giocattoli, sedie, cassette, ecc.);
- Frigoriferi e congelatori, lavatrici, condizionatori, televisori e monitor e altri beni durevoli;
- Oli e grassi animali e vegetali - Pneumatici fuori uso – Toner e cartucce;
- Mobili, materassi e divani;
- Scarti vegetali e legno da giardino;
- Vernici;
- Inerti da piccole manutenzioni ordinarie

**10.** raccolta porta a porta, con connesso trasporto e conferimento a rifiuto, dedicata di pannolini e pannoloni presso utenze particolari (persone non autosufficienti e famiglie con bambini piccoli);

**11.** raccolta, trasporto, stoccaggio, conferimento e smaltimento e/o recupero dei rifiuti urbani pericolosi (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: deiezioni canine, carcasse di animali, amianto, ecc) abbandonati su spazi pubblici o privati ad uso pubblico, con ogni onere a cura e spese dell'Appaltatore (pratica ASP, ecc.);

**12.** gestione del **CCRD**, sito in località LA SILVA, connesso con il sistema di raccolta differenziata, attraverso la fornitura delle attrezzature, dei contenitori - previa installazione su spazi indicati dalla Stazione Appaltante - e di tutto quello che si rende necessario per il suo funzionamento conformemente al DM 8 aprile 2008 e ss.mm.ii., compreso il lavaggio interno ed esterno e disinfezione periodica dei contenitori, carrelli ed eventuali cassonetti impiegati nel servizio; sono a carico dell'impresa tutti i costi delle forniture dei servizi per il funzionamento del centro: (custodia, energia elettrica, acqua, riscaldamento, video sorveglianza, software gestionale, linea internet, ecc.).

**B) - Servizio di igiene urbana.**

Altri servizi per il decoro e la fruibilità delle strade e aree pubbliche o soggette ad uso pubblico attraverso le seguenti attività:

- Spazzamento stradale manuale e meccanizzato
- Pulizia esterna dei cestini e arredi di proprietà comunale
- Sanificazione igienica con prodotti adeguati di strade e marciapiedi, di arredi e manufatti di proprietà pubblica
- Pulizia delle aree esterne degli edifici scolastici comunali
- Raccolta foglie
- Spazzamento, Pulizia e Lavaggio Aree mercatali
- Spazzamento delle aree utilizzate per feste e Manifestazioni
- Lavaggio strade
- Pulizia Caditoie, Cunette e Pensiline
- Rimozione scritte e manifesti
- Custodia e pulizia bagni pubblici

ogni altro eventuale servizio di igiene urbana, eventualmente richiesto dall'Amministrazione Comunale, sulla base delle tariffe del Prezziario DEI della Regione Calabria, a cui verrà applicato il ribasso d'asta offerto.

Nel dettaglio:

- Spazzamento, manuale e meccanizzato, di strade, marciapiedi, piazze, delle aree private ad uso pubblico, degli spiazzi di pertinenza delle scuole e degli edifici pubblici e delle aree di parcheggio e in generale di tutte le aree pubbliche dei centri abitati e delle aree periferiche e connessa raccolta, selezione e rimozione dei rifiuti di risulta;

- Manutenzione e pulizia costante delle pensiline, delle cunette, dei canali di scolo delle strade con rimozione dei rifiuti che in qualsiasi modo possono ostacolare il regolare deflusso delle acque, in particolare in corrispondenza delle griglie per le caditoie stradali;

- Pulizia e raccolta dei rifiuti abbandonati nelle aree a verde (aiuole, giardini, fontane) e nelle aree spartitraffico e rotonde e raccolta del fogliame lungo le strade e i viali alberati;
  - Diserbo/scerbamento e sfalcio meccanico delle infestanti;
  - Pulizia e raccolta dei rifiuti nelle aree mercatali e negli altri spazi di interesse pubblico in occasione di manifestazioni, sagre e festività con allocazione di cassonetti temporanei;
  - Lavaggio ad alta pressione periodico delle strade, delle piazze, dei marciapiedi e disinfezione arredi; pulizia e lavaggio delle aree utilizzate per lo svolgimento delle attività mercatali (rionali, settimanali e/o mensili);
  - Svuotamento giornaliero dei cestini portarifiuti, compreso l'onere della fornitura del sacchetto a perdere, installati lungo le strade interne al centro abitato e nelle piazze;
  - Apertura, chiusura, custodia e pulizia dei bagni pubblici siti in Piazza Paglialunga, Piazza S. Eusebio Occhiuto, Corso Laura Serra, dei locali della nuova Autostazione di Sibari e del Parco Giochi Torre di Milone;
- Ulteriori servizi:
- ✓ sanificazione territorio comunale (4 interventi annui);
  - ✓ allestimento e gestione di un Ufficio Informazioni (Info-Point) sul Servizio con orario di apertura giornaliero 8.30-13.30/16.30-19.30;
  - ✓ attività di informazione e divulgazione con calendario stabilito dall'Amministrazione Comunale;
  - ✓ servizi accessori e complementari.

### INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

A fronte della valutazione preliminare circa l'esistenza dei rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse all'esecuzione dell'appalto in oggetto, si sono rilevate possibili situazioni di interferenza. In relazione all'appalto in oggetto e alle attività da realizzarsi, elencate al paragrafo precedente, le interferenze individuate sono ascrivibili ad alcune fasi dell'attività: servizi di raccolta e igiene urbana effettuati a mano o con attrezzature meccanizzate.

#### Servizi di raccolta o igiene urbana effettuati a mano

L'impresa appaltatrice, nello svolgimento del servizio di raccolta dovrà operare tenendo opportuna considerazione delle indicazioni riportate in relazione agli orari giornalieri di funzionamento.

In considerazione delle prestazioni secondo cui è articolato lo svolgimento del servizio per le attività di cui al Capitolato, si riporta la valutazione preliminare delle interferenze derivanti dalle attività connesse allo svolgimento dell'appalto.

I materiali, le macchine e le attrezzature necessarie per le operazioni di pulizia e la raccolta dei rifiuti devono essere conformi alla vigente normativa in materia di sicurezza ed igiene e sono a carico dell'Appaltatore.

Fatto salvo il principio di base, secondo il quale le operazioni di pulizia devono sempre essere effettuate nel rispetto della incolumità dei lavoratori, le situazioni che potrebbero dare origine a rischi "interferenziali" sono riportate nella seguente tabella:

Rischi interferenziali	Misure di prevenzione e protezione e di tipo organizzativo da porre in atto a cura della ditta Appaltatrice
1. pericolo di inciampo, di scivolamento, di pavimentazione viaria bagnata	Segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato a pavimento nelle zone "a monte ed a valle" del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale;
2. rumore dovuto all'utilizzo di macchinari	Uso di tappi auricolari da parte dell'operatore
3. inalazione da uso di prodotti chimici e sostanze, in funzione delle caratteristiche del prodotto desumibile dalla rispettiva scheda di sicurezza	Uso di appropriate mascherine da parte dell'operatore
4. investimento	Uso di abbigliamento adatto per lavori stradali e quando la circostanza lo richiede disciplinare il transito veicolare mediante installazione di segnaletica per la disciplina del traffico.
5. sversamenti accidentali	Segnalazione con cartello a cavalletto indicante il

pericolo, posizionato a pavimento nelle zone “ a monte ed a valle” del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale
---

### Servizi di raccolta o igiene urbana effettuati con mezzi meccanici

L'impresa appaltatrice, nello svolgimento del servizio di raccolta dovrà operare tenendo opportuna considerazione delle indicazioni riportate in relazione agli orari giornalieri di funzionamento.

In considerazione delle prestazioni secondo cui è articolato lo svolgimento del servizio per le attività di cui al Capitolato, si riporta la valutazione preliminare delle interferenze derivanti dalle attività connesse allo svolgimento dell'appalto.

I materiali, le macchine e le attrezzature necessarie per le operazioni di pulizia e la raccolta dei rifiuti devono essere conformi alla vigente normativa in materia di sicurezza ed igiene e sono a carico dell'Appaltatore.

Fatto salvo il principio di base, secondo il quale le operazioni di pulizia devono sempre essere effettuate nel rispetto della incolumità dei lavoratori, le situazioni che potrebbero dare origine a rischi “interferenziali” sono riportate nella seguente tabella:

Rischi “interferenziali”	Misure di prevenzione e protezione e di tipo organizzativo da porre in atto a cura della Ditta Appaltatrice
1. pericolo di inciampo, di scivolamento, di pavimentazione viaria bagnata	Segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato a pavimento nelle zone “ a monte ed a valle” del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale;
2. rumore dovuto all'utilizzo di macchinari	Uso di tappi auricolari da parte dell'operatore
3. inalazione da uso di prodotti chimici e sostanze, in funzione delle caratteristiche del prodotto desumibile dalla rispettiva scheda di sicurezza	Uso di appropriate mascherine da parte dell'operatore
4. investimento	Uso di abbigliamento adatto per lavori stradali e quando la circostanza lo richiede disciplinare il transito veicolare mediante installazione di segnaletica per la disciplina del traffico.
5. sversamenti accidentali	Segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato a pavimento nelle zone “ a monte ed a valle” del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale
6. collisione con autovetture in transito	Disciplinare il transito veicolare mediante installazione di segnaletica per la regolazione del traffico

### MISURE IDONEE AD ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI RELATIVI ALLE INTERFERENZE

Le misure idonee ad eliminare o ridurre i rischi di interferenza sono principalmente di natura organizzativa e gestionale. Esse vengono concordate e condivise durante le riunioni di coordinamento, con particolare riferimento alla prima riunione successiva alla consegna lavori.

I rischi sono relativi non a attività lavorative del personale dipendente bensì alla possibilità che durante lo svolgimento dei servizi possano venire coinvolti passanti (pedoni, ciclisti o automobilisti) sulla rete viaria pubblica o privata.

In particolare si evidenziano i seguenti rischi:

- venire colpito dal materiale (sacco o pacchi) mentre viene raccolto o dal contenitore in fase di svuotamento manuale o meccanizzata;
- essere investito dal mezzo in manovra nella fase di fermata o partenza dell'operatore dal singolo punto di raccolta;
- essere coinvolto nella fase di scaricamento dei rifiuti da mezzo satellite a compattatore;
- essere coinvolti in incidenti durante le operazioni di discesa o risalita sul mezzo dell'operatore.

Non vengono considerati rischi interferenti:

- i rischi dovuti al traffico sulla rete viaria durante le operazioni di spostamento da un punto di raccolta all'altro, in quanto rischi propri dell'attività d'impresa;
- i rischi dovuti allo spostamento dalla zona di raccolta all'impianto di conferimento o smaltimento;
- i rischi dovuti alle operazioni di scaricamento dei rifiuti presso l'impianto di conferimento.
- dotazione di tutti i mezzi utilizzati nelle operazioni di raccolta di sistemi ottici e acustici di avviso delle manovre in retromarcia;
- cautele da parte degli operatori impegnati nelle attività di raccolta.
  - prima di scendere dal mezzo ovvero prima di salire sullo stesso verificare che non sopraggiungano auto, motociclisti, ciclisti o pedoni, al fine di evitare incidenti dovuti all'impatto con lo sportello;
  - prima di procedere all'operazione di raccolta del materiale o del contenitore e di svuotamento manuale o meccanizzato dello stesso, assicurarsi che eventuali utenti presenti si trovino a distanza di sicurezza tale da non venir colpiti; diversamente invitarli ad allontanarsi e/o attendere che gli stessi si siano allontanati.

### **GESTIONE DELLE ATTIVITÀ CONTEMPORANEE O SUCCESSIVE**

Particolare attenzione si dovrà prestare alla gestione delle attività che si devono svolgere successivamente o contemporaneamente tra di loro. E', infatti, nello svolgimento di queste attività che si nasconde un elevato livello di rischio.

Per attività interferenti si intendono quelle che si svolgono contemporaneamente all'interno delle stesse aree di lavoro o di aree di lavoro limitrofe. Non sono invece interferenti quelle che nello stesso periodo si svolgono in aree di lavoro distanti tra loro.

L'attività di principale interferenza con i servizi in oggetto è il transito veicolare. Il coordinamento tra le attività interferenti sarà realizzato tenendo presente le seguenti indicazioni di carattere generale:

- le attività da realizzarsi, nell'ambito della stessa area, da parte degli operatori in presenza di transito veicolare si svolgeranno con il posizionamento di transenne e/o idonea segnaletica di sicurezza quando si effettuerà la raccolta con mezzi meccanici.

Le misure che prevedono il coordinamento delle fasi operative saranno individuate nel corso di riunioni di coordinamento.

### **FATTORI ESTERNI CHE COMPORTANO RISCHI PER IL CANTIERE**

#### **Strade**

Trattandosi di servizi che si svolgeranno prettamente sulla sede stradale, i rischi maggiori risultanti dallo svolgimento di tali servizi sono riconducibili ai lavori stradali e principalmente sono gli investimenti da mezzi motorizzati in sede stradale.

Le misure di sicurezza e tutela della salute necessarie allo svolgimento di tali servizi sono, se necessarie, l'installazione di segnaletica per la disciplina del traffico.

### **MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE**

#### **Movimentazione manuale dei carichi**

##### Caratteristiche del carico

La movimentazione manuale di un carico può costituire un rischio tra l'altro dorso lombare nei casi seguenti:

- il carico è troppo pesante (Kg. 30);
- è ingombrante o difficile da afferrare;
- è in equilibrio instabile o il suo contenuto rischia di spostarsi;
- è collocato in una posizione tale per cui deve essere tenuto o maneggiato ad una certa distanza dal tronco o con una torsione o inclinazione del tronco;
- può, a motivo della struttura esterna e/o della consistenza, comportare lesioni per i lavoratori, in particolare in caso di urto.

#### **Sforzo fisico richiesto**

Lo sforzo fisico può presentare un rischio tra l'altro dorso-lombare nel seguenti casi:

- è eccessivo;

- può essere effettuato soltanto con un movimento di torsione del tronco;
- può comportare un movimento brusco del carico;
- è compiuto con il corpo in posizione instabile.

### **Caratteristiche dell'ambiente di lavoro**

Le caratteristiche dell'ambiente di lavoro possono aumentare le possibilità di rischio tra l'altro dorso-lombare nei seguenti casi :

- lo spazio libero, in particolare verticale, è insufficiente per lo svolgimento dell'attività richiesta;
- la pavimentazione viaria è ineguale, quindi presenta rischi di inciampo o di scivolamento per le scarpe calzate dal lavoratore;
- il posto o l'ambiente di lavoro non consentono al lavoratore la movimentazione manuale e di carichi ad un'altezza di sicurezza o in buona posizione;
- la pavimentazione viaria presenta dislivelli che implicano la manipolazione del carico a livelli diversi;
- la pavimentazione viaria o il punto di appoggio sono instabili;
- la temperatura, l'umidità o la circolazione dell'aria sono inadeguate.

### **Esigenze connesse allo svolgimento dei servizi**

Lo svolgimento dei servizi in oggetto può comportare un rischio tra l'altro dorso-lombare se comporta una o più delle seguenti esigenze:

- sforzi fisici che sollecitino in particolare la colonna vertebrale, troppo frequenti o troppo prolungati;
- periodo di riposo fisiologico o di recupero insufficiente;
- distanze troppo grandi di sollevamento, di abbassamento o di trasporto;
- un ritmo imposto da un processo che non può essere modulato dal lavoratore.

L'Appaltatore deve adottare le misure organizzative necessarie e ricorrere ai mezzi appropriati, adottando, se del caso, attrezzature meccaniche, per evitare la necessità di una movimentazione manuale dei carichi da parte dei lavoratori.

L'Appaltatore deve fornire ai lavoratori informazioni a riguardo del peso del carico, del suo centro di gravità e sulla sua corretta movimentazione.

I mezzi di trasporto dei materiali dovranno risultare appropriati, per quanto riguarda la sicurezza, alla natura, alla forma e al volume dei carichi a cui sono destinati; dovranno essere dotati di idonei dispositivi di frenatura e di segnalazione acustica e luminosa; dovranno avere i posti di manovra che permettano la perfetta visibilità di tutta la zona di azione.

Le modalità d'impiego degli apparecchi di trasporto ed i segnali prestabiliti per le manovre devono essere richiamati mediante avvisi chiaramente leggibili.

### **Dispositivi di protezione individuali**

Visto che i rischi non possono essere evitati del tutto ma sufficientemente ridotti da misure preventive, da mezzi di protezione, dalla formazione dei lavoratori e dalle misure organizzative, si adotteranno dispositivi di protezione individuali (D.P.I.) come previsti dal D.Lgs. n. 81/2008.

Si intende per dispositivo di protezione individuale (DPI) qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro, nonché ogni complemento o accessorio destinato a tale scopo.

I D.P.I. avranno le seguenti caratteristiche:

- adeguati alle condizioni esistenti nel cantiere;
- saranno scelti tenendo presente lo stato di salute e le esigenze ergonomiche del lavoratore;
- adeguati ai rischi previsti, senza comportare ulteriori rischi.

I dispositivi di protezione individuale (DPI) sono corredo indispensabile dei lavoratori che devono sempre provvedere al loro uso in relazione ai rischi specifici di lavorazione.

La distribuzione, l'informazione, la formazione e l'addestramento all'uso dei DPI sono gestiti dall'Appaltatore.

### **Mezzi personali di protezione**

**Abbigliamento di lavoro e mezzi personali di protezione**

A tutti gli operai sono forniti in dotazione personale abbigliamento adeguato da lavoro, scarpe di sicurezza, guanti e mascherine.

Al fine di responsabilizzare le maestranze viene compilata una apposita scheda di consegna dei dispositivi di protezione individuale e controfirmata per ricevuta dal lavoratore.

**RIUNIONE PRELIMINARE ALL'INIZIO DEI LAVORI**

Preliminarmente all'inizio dell'appalto sarà effettuata una riunione presieduta dal responsabile del servizio a cui dovranno prendere parte obbligatoriamente i responsabili della ditta appaltatrice che, se lo riterranno opportuno, potranno far intervenire anche i responsabili delle ditte fornitrici o subappaltatrici coinvolte in attività di cantiere.

Durante la riunione preliminare il responsabile illustrerà le caratteristiche principali dell'appalto. L'Appaltatore potrà presentare proposte di modifica e integrazione al D.U.V.R.I. e/o le osservazioni a quanto esposto dal responsabile del servizio.

Al termine dell'incontro verrà redatto un verbale che dovrà essere letto e sottoscritto da tutti i partecipanti.

**RIUNIONI PERIODICHE DURANTE L'EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO**

Trimestralmente saranno effettuate delle riunioni con modalità simili a quella preliminare.

Durante la riunione in relazione allo svolgimento dei servizi in appalto si valuteranno i problemi inerenti la sicurezza ed il coordinamento delle attività che si dovranno svolgere.

Al termine dell'incontro sarà redatto un verbale da sottoscrivere da parte tutti i partecipanti.

Il responsabile del servizio, anche in relazione all'andamento del servizio ha facoltà di variare la frequenza delle riunioni.

**MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ED ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI**

Oltre alle misure generali di prevenzione e protezione nei confronti dei singoli rischi individuati e riportati nella sezione specifica, i lavoratori addetti dovranno attenersi alle seguenti istruzioni ed osservare le sotto riportate misure di prevenzione e protezione:

**Generale**

- utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuali previsti ed indumenti adeguati;
- attenersi alle misure generali di prevenzione nei confronti dei singoli rischi sopra individuati;
- verificare l'uso costante dei DPI da parte di tutto il personale operante;
- impedire l'avvicinamento, la sosta ed il transito di persone non addette ai lavori con segnalazioni idonee alle circostanze.

**Caduta di materiale dall'alto**

- proteggere il carico trasportato con teloni o altri sistemi idonei in funzione del materiale trasportato.

**Rumore**

- attuare gli interventi tecnici, organizzativi e procedurali concretamente attuabili al fine di ridurre al minimo i rischi derivanti dall'esposizione al rumore.

**Investimento**

- i conduttori dei mezzi di trasporto saranno assistiti da persona a terra durante le manovre di retromarcia.

**Inalazione di polveri e fibre**

- fare uso, durante le operazioni di carico e trasporto, di idonee mascherine.

**COSTI DELLA SICUREZZA**

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. I suddetti costi sono a carico dell'impresa

incaricata di svolgere il servizio in oggetto, la quale deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzari o dal mercato.

In questo caso i costi della sicurezza, non sono soggetti a ribasso, sono relativi **esclusivamente** ai rischi di tipo **interferenziale** e relativi al Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti e di igiene urbana, come indicato dalla Determina dell'Autorità di Vigilanza sugli appalti n° 3 del 5 marzo 2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza. L.123/07 e art. 3 del D. Lgs. 50/2016."

## SERVIZIO VERDE E SPIAGGE

### INDIVIDUAZIONE DELLE AREE INTERESSATE ALL'APPALTO

Le aree interessate dall'appalto risultano essere tutte le aree verdi ricadenti nell'intero territorio del Comune di Cassano All'Ionio, ovvero aiuole e giardini su strade/aree pubbliche o attorno a edifici ed aree verdi pubbliche, anche se facenti parti di altri complessi (es. edifici scolastici). Pertanto tale documento, nei casi in cui le aree pur essendo pubbliche fanno parte di edifici gestiti da Enti diversi, dovrà essere integrato da eventuali prescrizioni e approvato dai responsabili specifici della struttura.

### SERVIZIO DI PULIZIA DELLE AREE A VERDE

L'Appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e di mantenimento, per tutta la durata dell'appalto, di tutte le aree verdi di uso pubblico individuabili nelle mappe di cui agli allegati a) b) c) d) ed e), e precisamente tutta la fascia costiera ad est della SS 106 Raddoppio e i quattro centri abitati, con esclusione delle aree contrassegnate nelle suddette mappe.

Gli interventi prevedono sinteticamente:

- lavorazione del terreno con mezzi meccanici e/o manualmente anche in piccole aiuole separate.
- bonifica e decespugliamento, con taglio dei cespugli anche legnosi, compreso i rovi, eseguito manualmente o con mezzo meccanico, trasporto e smaltimento dei materiali residui a discarica
- manutenzione di aiuola fiorite di tutte le aree verdi pubbliche (quindi compresi interventi di piantumatura, concimatura, irrigazione, tagli erba e potatura) compreso smaltimento (trasporto a discarica dei residui)
- formazione di nuove aiuole fiorite
- seminatura, concimatura, rasatura tappeti erbosi, pulizia
- potatura siepi, alberi di alto fusto di varia tipologia nelle aree individuate, concimazione, irrigazione come meglio dettagliato nel capitolato di appalto e negli allegati.

### SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'

I servizi di manutenzione dovranno essere eseguiti tenendo conto delle tecniche più idonee per mantenere le sistemazioni a verde in perfetto stato di decoro, fruibilità e non degrado soprattutto per quanto attiene ai prati.

Il lavoro sarà effettuato dal personale della ditta aggiudicataria con mezzi, attrezzature e personale propri; i prodotti di consumo e quanto altro necessario (concimi, fitofarmaci ecc.) sono sempre di competenza della ditta, nei limiti di quanto stabilito in appalto.

### MISURE GENERALI E COMPORAMENTI DA ADOTTARE

Oltre alle misure di prevenzione e coordinamento espressamente indicate nella successiva sezione specifica (rif. cap. 9) che contiene l'elenco dei rischi di possibile interferenza, durante lo svolgimento delle attività lavorative da parte della ditta aggiudicataria dovranno essere sempre osservate le misure generali sotto riportate.

#### Aspetti di ordine generale

##### *Ditta aggiudicataria*

- è vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura o sostanza di proprietà dell'Ente se non espressamente autorizzati. Il personale della ditta è tenuto ad utilizzare esclusivamente il proprio materiale (macchine, attrezzature, ausili) che deve essere rispondente alle norme antinfortunistiche ed adeguatamente identificato; il materiale dei Committente e/o di terzi (macchine, attrezzature, ausili) potrà essere utilizzato solo se messo a disposizione ed autorizzato dalla Stazione Appaltante. L'uso di tale materiale deve essere consentito solo a personale adeguatamente formato e addestrato.
- Le attrezzature proprie della ditta esterna devono essere conformi alle norme in vigore a tutte le sostanze e/o prodotti chimici eventualmente utilizzati devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate

- Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale esterno occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro; i lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento, oltre a quanto richiesto dal capitolato

*Committente/Enti terzi e Ditta aggiudicataria*

- Si provvederà alla immediata comunicazione di rischi non previsti nel presente DVRI e che si manifestino in situazioni particolari o transitorie e non previste a priori

**Vie di fuga**

*Ditta aggiudicataria*

- La Ditta Aggiudicataria dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei luoghi ove andrà ad operare, della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas, delle vie di esodo nel caso che i giardini e/o le aree oggetto di intervento possano costituire via di esodo e/o luogo di raccolta, se adiacenti e/o facenti parti di aree esterne di edifici/strutture. In tale caso deve inoltre essere informata sui responsabili per la gestione delle emergenze, nominati ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.e.i. nonché sulle procedure specifiche per gestire l'emergenza in dette strutture, al fine di coordinare le attività quanto opera in dette aree.

**Attrezzature elettriche, collegamenti alla rete elettrica, altre apparecchiature**

*Committente/Enti terzi*

- La protezione contro i contatti diretti con elementi in tensione e contatti indiretti determinati da condizioni di guasto è assicurata dalla realizzazione degli impianti a regola d'arte da parte del committente nelle aree oggetto di intervento (es. illuminazione pubblica). Il committente dovrà fornire/rendere disponibili, ove necessario le verifiche degli impianti di terra e/o l'attestazione di funzionalità e manutenzione degli impianti
- La sicurezza delle apparecchiature/impianti di altra tipologia (quadri elettrici in aree pubbliche per collegamenti volanti) viene assicurata dalla manutenzione periodica dei macchinari/attrezzature, e la realizzazione degli impianti a regola d'arte

*Ditta Aggiudicataria*

*Apparecchiature/ attrezzature elettriche*

- Deve utilizzare elementi (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola d'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) e in buono stato di conservazione; deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non deve fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.
- Deve verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con i punti di allaccio e la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.
- È vietato attivare linee elettriche volanti.
- È vietato eseguire allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alla linea di alimentazione
- È vietato utilizzare, nei servizi in luoghi bagnati o molto umidi e nei servizi a contatto o entro grandi masse metalliche, utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra.

*Altre apparecchiature*

- Tutte le attrezzature da lavoro di proprietà ed utilizzate dalla Ditta aggiudicataria dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia (ove necessario) avverrà nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio

**Interruzioni alla fornitura di energia elettrica, gas, acqua**

*Committente e Ditta Aggiudicataria*

- Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento/climatizzazione, delle forniture idriche, se necessario per gli interventi manutentivi alle aree verdi, andranno sempre concordate con il Committente e/o con i Datori di Lavoro titolari delle attività presenti nella struttura/aree oggetto di intervento

**Committente**

- Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

**Presidi Esistenti antincendio, rischi di incendio***Ditta Aggiudicataria*

- Fermo restando la verifica costante dei sistemi di protezione (estintori, idranti ecc.) a carico del Committente, non si potranno apportare modifiche da parte della ditta a detti sistemi se presenti nelle aree di appalto
- È vietato l'impiego di fiamme libere e/o attrezzature che posso causare fonte di innesco
- È vietato bruciare sterpaglie, accendere fuochi e/o lasciare inneschi, braci ecc. che possono generare incendi
- È vietato accumulare materiale combustibile (es. depositi di rami, verde, fogliame ecc.) in luoghi non autorizzati allo scopo

**Superfici bagnate***Ditta Aggiudicataria*

- La ditta aggiudicataria deve segnalare sempre, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e a rischio scivolamento

**Segnaletica di sicurezza***Azienda aggiudicataria*

- Data la tipologia di servizi, prevalentemente in adiacenza a strade ed aree pubbliche, la ditta aggiudicataria dovrà porre in atto, come indicato nel capitolato, tutte le misure per:
  - delimitare il cantiere segregandone l'accessibilità durante le lavorazioni
  - apporre la cartellonistica secondo il codice della strada, ove necessario e/o usare movieri in funzione delle attività da svolgere
- In caso di Sopravvenuto rischio non previsto e di tipo transitorio, l'azienda esterna dovrà dare immediata comunicazione al Committente per l'adozione d'idonee misure di sicurezza

**Uso di prodotti chimici (quali concimi, diserbanti, altri prodotti ecc.)***Azienda aggiudicataria*

- L'impiego di prodotti chimici da parte della ditta aggiudicataria deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica di sicurezza (scheda che deve essere presente in sito insieme alla documentazione di sicurezza)
- Gli interventi e le lavorazioni che necessitano uso di prodotti chimici saranno effettuati in modo tale da non esporre persone terze e/o personale dipendente del Committente al pericolo derivante dal loro utilizzo
- È fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati
- La ditta aggiudicataria non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti
- Le aree trattate con prodotti chimici pericolosi dovranno essere delimitate e/o segnalate adeguatamente

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide.

- delimitare la zona e segnalando il pericolo
- Utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, che devono essere prendenti nell'attrezzatura di lavoro qualora si utilizzino tali sostanze, e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati a energia elettrica che possano costituire innesco per un'eventuale miscela infiammabile se presente;

- Comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di rischio", che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

### PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE (NEL CASO DI SERVIZI IN AREE VERDI CORRELATE CON STRUTTURE ADIACENTI)

Il piano di emergenza ed evacuazione, ove le aree oggetto di appalto siano individuate nel piano di emergenza di strutture o altro (es. giardini attorno ad edifici individuati quali punti di raccolta e/o aree di transito per evacuazione) verrà messo a disposizione della ditta aggiudicataria prima dei servizi, per coordinamento. In ogni caso è responsabilità della ditta esterna:

- che il personale sia formato per la gestione dell'emergenza e conosca le procedure specifiche elaborate nel caso di cui sopra ove la ditta può andare ad operare
- fornire i nominativi degli addetti all'emergenza/primo soccorso presenti sul cantiere
- disporre e vigilare affinché il personale si attenga alle disposizioni impartite e che lo stesso sia addestrato per la gestione dell'emergenza.

### RISCHI INTERFERENZIALI e MISURE DI PREVENZIONE

Si riportano nelle schede allegate i PRICIPALI rischi interferenziali individuati dal Committente, evidenziando:

- Rischi che il **personale della ditta aggiudicataria** dell'appalto può indurre a personale ESTERNO e/o personale dell'Ente: rischi **INDOTTI ALL'ESTERNO** dalla ditta aggiudicataria
- Rischi che il personale/macchinari/attività correlate dell'Ente può indurre al personale della ditta aggiudicataria dell'appalto: rischi **INDOTTI DALL'ESTERNO alla ditta aggiudicataria**

ed individuando, per ogni tipologia di PERICOLO/RISCHIO le misure di prevenzione e protezione da adottare. Si precisa che i rischi sono da intendersi generali, dato il numero di aree interessate e la possibile casistica e pertanto, eventuali specificità e/o integrazioni, saranno da evidenziare con le modalità descritte nel successivo capitolo 10.

**Rischi indotti ALL'ESTERNO**, ovvero rischi che le attività della ditta aggiudicataria dell'appalto può indurre al personale ESTERNO e/o personale dell'ente: rischi **INDOTTI ALL'ESTERNO** della ditta aggiudicataria

PERICOLI/RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE	AZIONE
<b>Luoghi di lavoro</b>	- non operare su aree non autorizzate e/o stabilite dal contratto	<b>Ditta aggiudicataria:</b> disporre nel merito
<b>Spazi di lavoro</b>	- delimitare con transenne o altra delimitazione fissa degli spazi di intervento per vietare interferenze o con personale esterno (es. cittadini) e/o con le attività svolte dal personale del Committente e/o di Enti terzi, ove applicabile apporre la cartellonistica prescritta dal codice della strada se in prossimità e/o in adiacenza a strade pubbliche; utilizzare movieri quando necessario	<b>Ditta aggiudicataria:</b> Sensibilizzare il personale e disporre nel merito
<b>Movimenti materiali ed attrezzature:</b> possibilità di inciampo, cadute materiali, intralcio vie di esodo, urti, ferimenti a terzi	- evitare di ingombrare via di esodo e/o depositare materiali o attrezzature in modo provvisorio in aree di passaggio/vie di esodo, aree esterne al cantiere le attrezzature/ materiali vanno sempre posizionati negli spazi/aree assegnate e individuate, e rimosse a fine utilizzo durante la movimentazione dei materiali e delle attrezzature e ausili vari, fare attenzione agli investimenti, urti, contatti accidentali con il personale del committente e/o con persone terze	<b>Ditta aggiudicataria:</b> sensibilizzare il personale e disporre nel merito

	durante il taglio di alberi, rami ecc. evitare che gli stessi possano cadere e/o causare ferimenti a terzi, organizzando e pianificando specificamente dette operazioni anche con l'ausilio di movieri	
<b>Uso di attrezzature portatili elettriche/ a combustione interna:</b> urti, cadute, inciampi. Intralcio vie di esodo, proiezioni di schegge e materiali	- durante l'utilizzo di attrezzature elettriche collegate tramite prolunghe, evitare per quanto possibile che le prolunghe possano intralciare via di transito e/o di esodo, delimitando quando possibile le aree di lavorazioni, o escano dalle aree di cantiere delimitare le aree anche in funzione delle lavorazioni da svolgere in modo da evitare proiezioni all'esterno del cantiere di materiali vari(es. durante taglio erba, potature di alberi ecc.) che possono causare infortuni a terzi	<b>Ditta aggiudicataria:</b> sensibilizzare il personale e disporre nel merito
<b>Uso di scale portatili:</b> caduta materiali, urti	- durante l'uso di scale delimitare le aree; evitare che terzi e/o personale del committente transitino in prossimità e/o sotto le scale portatili usare scale a norma ed in modo conforme alle prescrizioni di sicurezza	<b>Ditta aggiudicataria:</b> sensibilizzare il personale e disporre nel merito
<b>Scivolamento e caduta:</b> ferimenti, infortuni	- le operazioni di irrigazione o di taglio erba possono rendere scivoloso il pavimento stesso delle aree adiacenti (es. pavimenti attorno a giardini); procedere, ove possibile, alla delimitazione delle aree bagnate/scivolose e/o segnalare le aree con segnaletica provvisoria, per evitare che possano accadere cadute e/o scivolamenti; pulire accuratamente anche le aree esterne al cantiere, per evitare il pericolo di cui sopra	<b>Ditta aggiudicataria:</b> sensibilizzare il personale e disporre nel merito
<b>Uso prodotti chimici (diserbanti/concimi fitofarmaci, ecc.):</b> contatto accidentale con terzi/dipendenti a rischio di intossicazioni, irritazioni, ecc.	- evitare durante le fasi di utilizzo di prodotti per nebulizzazione di irrorare il prodotto in aria, accertandosi di non spruzzare i prodotti nelle aree esterne, valutando anche le condizioni del vento avvisare sempre verbalmente il personale in transito durante le operazioni di irrigazione e/o uso prodotti chimici irrorati, anche con cartellonistica specifica evitare di lasciare prodotti chimici incustoditi dopo le operazioni di concimazione evitare di lasciare i prodotti in aree ove terzi possono venire a contatto richiudere sempre i contenitori dopo l'uso ed evitare tassativamente di utilizzare contenitori diversi dagli originali per stoccaggi o manipolazione dei prodotti	<b>Ditta aggiudicataria:</b> sensibilizzare il personale e disporre nel merito
<b>Uso di attrezzature varie</b>	- lo smaltimento dei prodotti dovrà essere effettuato come da prescrizioni di legge usare idonei DPI per le operazioni di trattamento	<b>Ditta aggiudicataria:</b> sensibilizzare il personale e disporre nel merito
<b>Uso di attrezzature varie</b>	le attrezzature devono essere mantenute correttamente; le attrezzature andranno rimosse dal cantiere prima della riapertura delle aree oggetto di intervento	<b>Ditta aggiudicataria:</b> sensibilizzare il personale e disporre nel merito
<b>Incendio – emergenza:</b> rischio di non gestione dell'emergenza	nel caso che l'area possa essere oggetto di interferenza per una eventuale emergenza (esodo) organizzare il cantiere previo accordo con il committente (D.L.) dell'area interessata dal potenziale evento per attività di coordinamento	<b>Ditta aggiudicataria:</b> sensibilizzare il personale e disporre nel merito

**Rischi indotti DALL'ESTERNO**, ovvero dalle attività del personale dell'Ente e/o da esterni al personale della ditta esterna che opera in appalto

I rischi generali che posso essere indotti da altre attività e/o dal personale dell'Ente altre ditte esterne sono sotto riportati.

PERICOLO/RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE	
<b>Interventi manutentivi vari:</b> possibilità interferenza con ditta affidataria appalto	- il personale interno dell'Ente dovrà evitare di svolgere attività nelle stesse aree oggetto di manutenzione della ditta esterna, quanto la stessa opera	<b>Datore di lavoro:</b> sensibilizzare il personale in tal senso e coordinare interventi di altri settori dell'Ente per evitare sovrapposizione temporale di interventi/personale
<b>Interventi di ditte esterne:</b> possibilità interferenza tra le attività	- nel caso di ditte esterne organizzare le attività lavorative evitando interferenze nelle stesse aree oggetto di appalto per la presenza di più ditte, eventualmente sfalsando le lavorazioni e/o tramite verbali interni di coordinamento attività	<b>Datore di lavoro:</b> coordinare interventi di altri settori dell'Ente per evitare sovrapposizione temporale di altre ditte
<b>Servizi esterni presenti nelle aree di intervento (gas, luce, acqua)</b>	- fornire alla ditta esecutrice le informazioni in merito a possibili rischi quali cavidotti interrati con linee gas, linee a bassa/media/alta tensione elettrica, acquedotti, nelle aree oggetto di appalto	<b>Datore di lavoro:</b> fornire le informazioni necessarie

#### COMPITI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELLA STAZIONE APPALTANTE

Col presente documento la Stazione Appaltante dà evidenza dell'esecuzione delle misure necessarie all'attuazione di quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08.

In particolare vengono presi in considerazione i seguenti elementi:

- contratto di appalto con oggetto e descrizione dei servizi;
- documento di valutazione dei rischi;
- programma dei servizi;
- documenti inerenti la verifica dell'idoneità tecnico - professionale della Ditta Appaltatrice;
- informazioni dettagliate delle condizioni di rischio presenti nelle aree interessate dai servizi;
- accettazione dell'Appaltatore delle condizioni previste nel documento di valutazione dei rischi;
- accettazione dell'Appaltatore delle soluzioni imposte dai rischi presenti nelle aree della Stazione Appaltante;
- oneri a carico delle parti;
- rispetto delle norme di sicurezza;
- controlli (ispezioni di sicurezza, penalizzazioni);
- modalità per la cooperazione ed il coordinamento dei lavori;
- designazione di un referente operativo della committenza per l'Appaltatore (referente del coordinamento);
- comunicazione all'Appaltatore di eventuali rischi specifici presenti sui luoghi di lavoro;
- attività di controllo per quanto riguarda l'applicazione da parte della Ditta Appaltatrice nel luogo di svolgimento del lavoro, delle procedure di sicurezza, prevenzione incidenti, infortuni, incendi e danni;
- procedure per la sensibilizzazione, informazione e formazione in materia di sicurezza dei diversi responsabili operativi;
- verifica che il presente documento sia adeguato alla tipologia dei servizi e che se necessario sia aggiornato.

**MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELL' APPALTATORE**

- Presa visione delle strade dove si svolgeranno i servizi in appalto.
- Consegna del documento di valutazione dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione adottate.
- Nomina di un referente del coordinamento.
- Comunicazione delle misure di emergenza adottate.
- In fase operativa, verifica della presenza di persone non addette all'esecuzione dei servizi e presidio dei luoghi oggetto dell'intervento (segnalazione di eventuali pericoli: segnaletica e recinzione dell'area di intervento se necessario; etc.).

**MEDICO COMPETENTE**

Nei casi previsti dal DLgs. 81/08, l'Appaltatore nomina il medico competente. Egli provvede alla sorveglianza sanitaria che comprende:

- a) accertamenti preventivi intesi a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui i lavoratori sono destinati, ai fini della valutazione della loro idoneità alla mansione specifica;
- b) accertamenti periodici per controllare lo stato di salute dei lavoratori ed esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica.

Collabora con l'Appaltatore e con il servizio di prevenzione e protezione, sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione dell'azienda ovvero dell'unità produttiva e delle situazioni di rischio, alla predisposizione dell'attuazione delle misure per la tutela della salute e dell'integrità psicofisica dei lavoratori.

**COMPITI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

Il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione deve assolvere ai seguenti compiti:

- deve essere in grado di sapere valutare le capacità dei singoli responsabili ai quali vengono affidati i compiti per la gestione della sicurezza nella sede di lavoro;
- deve fornire indicazioni per il superamento delle potenziali forme di rischio in riferimento al presente documento;
- deve gestire i problemi di sicurezza emersi durante lo svolgimento dei lavori;
- richiama il personale che non adempie alle funzioni di controllo della sicurezza;
- effettua ispezioni nell'area di lavoro, suggerendo se necessario azioni correttive da intraprendere nel caso si individuino condizioni di pericolosità.

**COMPITI DEL RESPONSABILE TECNICO DEI SERVIZI**

Il Responsabile tecnico dei servizi dispone di una idonea conoscenza del luogo in cui si debbono svolgere i servizi. In particolare è informato riguardo:

- idoneità degli impianti, delle attrezzature e dei mezzi presenti nel luogo di lavoro;
- uso dei mezzi di protezione personali e collettivi;
- modalità di gestione dell'emergenza.
- verificare l'area destinata allo svolgimento dei servizi in appalto;
- fornire informazioni e programmi allo scopo di prevenire rischi fisici per eventuali imprevisti nella tipologia dei servizi;
- richiamare il personale che non adempie alle funzioni di controllo della sicurezza;
- coordinarsi con i Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- eseguire controlli periodici sullo stato della attrezzatura e dei mezzi di protezione;
- intervenire ad impedire ogni azione potenzialmente pericolosa;
- assicurarsi che ogni operaio sia adeguatamente istruito circa i controlli da effettuare e le precauzioni da prendere prima di iniziare il lavoro;
- segnalare, all'Appaltatore ed al RSPP, difetti o condizioni pericolose delle attrezzature;
- conoscere e verificare l'attuazione di tutte le misure di sicurezza applicabili al lavoro svolto dal personale dalla propria azienda;
- accertarsi che tutte le persone preposte allo svolgimento del lavoro utilizzino le protezioni d'uso fornite dalla propria ditta.

**RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)**

Il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, quale rappresentante dei lavoratori viene consultato ed informato sul contenuto del piano e sulle eventuali modifiche significative da apportarsi. Può formulare proposte al riguardo e svolge le funzioni previste dal DLgs. 81/08.

#### **ADDETTO ALLA PREVENZIONE INCENDI, PRONTO SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE**

Viene designato dall'Appaltatore ed è incaricato dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di pronto soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza.

#### **DOCUMENTI RICHIESTI ALLA DITTA APPALTATRICE**

Di seguito si riportano i documenti richiesti dalla Stazione Appaltante alla Ditta Appaltatrice :

- documento di valutazione dei rischi specifici per i servizi da svolgere;
- organigramma aziendale per la sicurezza;
- cartellini identificativi per ogni persona che lavora presso la ditta appaltatrice;
- budget per la sicurezza;
- documento di iscrizione alla Camera di Commercio Industria ed Artigianato;
- elenco delle attrezzature e mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico per l'esecuzione dei servizi;
- posizioni Inps e Inail;
- documenti relativi ad eventuali subappalti.

#### **ASPETTI DA OSSERVARE DALLA DITTA APPALTATRICE**

Di seguito si riportano i compiti richiesti dalla Stazione Appaltante alla Ditta Appaltatrice :

- non utilizzare attrezzi non previsti dalla mansione specifica;
- obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale di seguito riportati;
- non compiere di propria iniziativa manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possano compromettere la sicurezza propria e di altre persone;
- non intraprendere alcun tipo di intervento o lavorazione diversa da quella concordata senza aver chiesto ed ottenuto il consenso da parte della Stazione Appaltante;
- non effettuare lavorazioni o interventi su macchine o parti di macchine in movimento;
- non rimuovere o modificare le protezioni ad impianti o macchinari, (l'eventuale rimozione temporanea di un dispositivo di sicurezza o protezione potrà essere effettuata solo se si rendesse necessaria per eseguire determinati lavori di manutenzione del mezzo. I dispositivi di sicurezza rimossi verranno ripristinati non appena tali lavori siano interrotti o conclusi.);
- in caso di infortunio avvisare immediatamente la Stazione Appaltante.

#### **VALIDITÀ E REVISIONE DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI**

Il presente documento costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

Il DUVRI in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera

La revisione sarà consegnata per presa visione all'Appaltatore e sottoscritta per accettazione.

#### **NUMERI DI TELEFONI UTILI**

Comune di Cassano All'Ionio: 0981780201

Carabinieri: 112

VV. F.: 115

Polizia di Stato:113

Emergenza sanitaria:118

Polizia Locale: 0981780220